



Freie Universität Berlin



STRANMILLIS UNIVERSITY COLLEGE
A College of Queen's University Belfast



Open Universiteit
www.ou.nl

Goldsmiths
UNIVERSITY OF LONDON



blurred lives PROJECT



A Cross-National, Co-Participatory Exploration Of Cyberbullying,
Young People And Socio-Economic Disadvantage.

LIBRO A FUMETTI

Antonella Brighi, Consuelo Mameli, Annalisa Guarini, Damiano Menin,
Trijntje Völlink, Roy Willems, Herbert Scheithauer, Nora Fiedler, Noel
Purdy, Jayne Hamilton, Anne Rowan, Peter K. Smith, & Catherine Culbert

Per citare questo report:

Brighi, A., Mameli, C., Guarini, A., Menin, D., Völlink, T., Willems, R. A., Scheithauer, H., Fiedler, N., Purdy, N., Hamilton, J., Rowan, A., Smith, P.K., & Culbert, C. (2019) *Comic Book (Intellectual Output 2 of Blurred Lives Project: a Cross-National Co-Participatory Exploration of Cyberbullying, Young People and Socio-Economic Disadvantage)*. Belfast: Stranmillis University College. Available online at: <https://www.ou.nl/web/blurred-lives/resources>

UNA BREVE INTRODUZIONE AL PROGETTO "BLURRED LIVES"

Benvenuto! Questo libro a fumetti è pensato per ragazzi della tua età ed è stato ideato da studenti di diversi paesi d'Europa all'interno del progetto «*Blurred Lives*». Il «*Blurred Lives*» è un progetto internazionale e co-partecipato che tratta del cyberbullismo, degli adolescenti e dello svantaggio socio-economico. Il *progetto Blurred Lives* si è concentrato sulle esperienze negative online di ragazzi tra i 14-16 anni che frequentano la scuola in contesti urbani difficili dell'Irlanda del Nord, Inghilterra, Germania, Italia e Olanda. Il suo obiettivo era quello di far emergere la «voce dei ragazzi» attraverso la creazione di materiali per insegnanti, studenti, genitori e i fornitori di social network.

Il progetto *Blurred Lives* è il primo progetto in Europa che si è basato su un approccio co-partecipato e che, mettendo in primo piano i giovani, ha permesso di creare risorse basate sulle esperienze degli studenti, su come loro definiscono il cyberbullismo e su come pensano che dovrebbero essere gli interventi finalizzati ad arginare questo fenomeno.

Nella prima fase del progetto, più di 500 studenti provenienti da 5 scuole diverse per ogni paese hanno compilato un questionario online che aveva lo scopo di esplorare l'utilizzo della rete e le esperienze negative online. La seconda fase ha avuto l'obiettivo di realizzare dei materiali per insegnanti, studenti, genitori (o tutori) e per dare importanti suggerimenti ai gestori di social networks. Questi materiali sono stati costruiti sulla base delle idee degli studenti stessi. Tutto ciò è stato possibile attraverso una combinazione di gruppi di discussione (Focus Group) e lavori di gruppo (*Quality Circle*) condotti in due classi di ragazzi tra i 14 e i 16 anni per ogni paese (237 studenti in totale).

Tutti i prodotti originali sono disponibili su [Blurred Lives Project website](https://www.ou.nl/web/blurred-lives/project) * e su [Erasmus+ Project Results Platform](https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects/) °.

* <https://www.ou.nl/web/blurred-lives/project>

° <https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects/>

IL LIBRO A FUMETTI

Questo libro contiene i materiali destinati ai giovani, e, più precisamente, contiene i fumetti prodotti dagli studenti coinvolti nei Quality Circles. Ogni storia ha lo scopo di aumentare la consapevolezza, tra i ragazzi della tua età, rispetto al problema del cyberbullismo e fornisce inoltre degli strumenti per combattere questo fenomeno.

Puoi leggere questo libro da solo o, ancora meglio, con uno o più dei tuoi amici. Potresti anche mostrare questo libro ad alcuni insegnanti e suggerire loro di utilizzare il materiale durante le lezioni.

NOTE

I fumetti che troverai in questo libro sono stati ridisegnati, a partire dai disegni originali fatti dagli studenti, da un giovane fumettista professionista, *Roberto d'Agnano* (dall'Italia) che ha lavorato per l'agenzia *The Best Solutions Group SRL*.

Su [Blurred Lives website](https://www.ou.nl/web/blurred-lives/project) puoi trovare i fumetti originali così come sono stati disegnati dagli studenti che hanno partecipato al progetto.

CYBERBULLISMO: COSA VUOL DIRE?

**La maggiore parte delle informazioni
che troverai in questa sezione sono
state fornite dagli studenti di
Belfast, Irlanda del Nord**

CHE COS'E' IL CYBERBULLISMO?

Il Cyberbullismo è una forma di bullismo che avviene online (per esempio, attraverso l'uso dei social network). "Cyberbullismo" indica ogni forma di aggressione, offesa, ricatto, insulto, diffamazione (cioè l'azione di danneggiare la buona reputazione di qualcuno), furto o alterazione dell'identità, fatta attraverso internet. A differenza del bullismo faccia-a-faccia, non è necessario che gli attacchi siano ripetuti nel tempo; anche un unico attacco online può portare a conseguenze potenzialmente negative, a volte anche molto gravi.

I dati raccolti all'interno del progetto Blurred Lives (da un campione di più di 2500 studenti) indicano che:

- ❖ Il 69.5% degli adolescenti passa da 3 a 5 ore su internet in un giorno normale;
- ❖ Il 24.5% degli adolescenti afferma di aver avuto personalmente esperienze online spiacevoli;
- ❖ Il 32.9% degli adolescenti riporta di aver visto o sentito di esperienze online brutte o spiacevoli capitate a qualcun altro che loro conoscono bene.

Se sei mai stato vittima di cyberbullismo, ricorda: non sei solo!

Il cyberbullismo può assumere diverse forme. Qui sotto trovi un elenco di quelle più comuni:

Il **Flaming** indica l'azione di inviare un messaggio ostile, arrabbiato, volgare e offensivo ad una o più persone online, privatamente o pubblicamente. Si parla di *rissa virtuale* quando ad un primo messaggio ostile ne seguono molti altri, in una sorta di lotta virtuale.

La **Persecuzione** indica l'invio ripetuto di messaggi ostili ad una o più persone. Si differenzia dal flaming per il suo essere ripetuto nel tempo.

Il **Cyberstalking** è una forma di persecuzione online che include minacce o forme di intimidazione.

La **Denigrazione** consiste nell'inviare messaggi o nel pubblicare contenuti dannosi, falsi o crudeli (ad es. frasi, immagini) riguardo una o più persone.

L'**Impersonificazione** (creazione di un falso profilo) indica l'atto di fingere di essere qualcun'altro online; questo può mettere la persona in cattiva luce o in una situazione di pericolo.

L'**Outing** (diffusione di informazioni private) consiste nell'inviare o nel pubblicare contenuti sensibili, privati o imbarazzanti riguardanti una persona (ad es., inoltrare messaggi o immagini private ad altri).

Chi è coinvolto negli episodi di cyberbullismo?

- Il **cyberbullo**: mette in atto uno o più dei comportamenti descritti precedentemente (ad es., persecuzione, denigrazione). È frequente che il bullo sia, a sua volta, vittima di bullismo o cyberbullismo.
- La **cybervittima**: subisce l'aggressione online. La cybervittima è frequentemente anche una vittima di bullismo tradizionale.
- Il **pubblico**: sono tutti i testimoni di episodi di cyberbullismo (per esempio, le persone che leggono un post pubblico offensivo). A seconda del loro comportamento, si distinguono in:
 - **Aiutanti del bullo**: quando i testimoni ricoprono un ruolo attivo nell'aggressione online, per esempio prendendo in giro o insultando la vittima, mettendo un like al messaggio del bullo o inoltrando il messaggio a qualcun'altro.
 - **Difensori della vittima**: sono i testimoni che intervengono difendendo la vittima, per esempio dicendo ai bulli di finirla o denunciando l'episodio ad altri.
 - **Testimoni passivi**: sono i testimoni che non prendono parte attivamente all'episodio di cyberbullismo, ma che, con il loro silenzio, permettono al cyberbullismo di continuare.

Perché alcune persone agiscono da bulli?

Sono molte le ragioni che possono spingere alcune persone a bullizzare o a cyberbullizzare qualcun altro:

- Forse non hanno imparato a rispettare le differenze (ad es., l'etnia, la religione, il genere sessuale, la disabilità);
- Forse non hanno imparato come risolvere i conflitti in maniera pacifica;
- Forse sono stati bullizzati a loro volta e sono in cerca di vendetta;
- Forse provengono da ambienti familiari in cui hanno assistito a episodi di violenza e aggressività e quindi sembra loro normale comportarsi in questo modo.

Quali sono gli effetti del cyberbullismo?

Essere una vittima di cyberbullismo può avere gravi conseguenze negative su molti aspetti.

- Il benessere psicologico: le vittime di cyberbullismo possono sentirsi tristi o addirittura depresse.
- Il benessere sociale: le vittime di cyberbullismo possono sentirsi sole e perdere sicurezza e interesse per le relazioni online e offline.
- La salute fisica: le vittime di cyberbullismo possono avere problemi legati al sonno, mal di testa o problemi di alimentazione.
- Il rendimento scolastico: le vittime di cyberbullismo sono a rischio di assenze scolastiche o addirittura di abbandono scolastico.

Titolo del fumetto

TUTTO O NIENTE

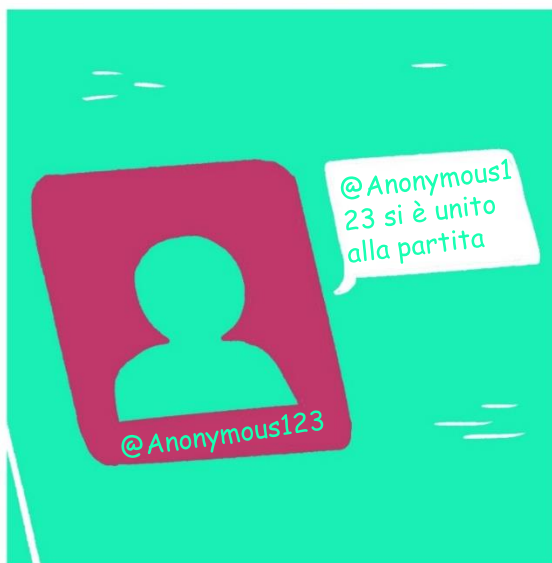
Creato da

**Gruppo “Rimani al sicuro e sii
forte”, St. Thomas More
Language College (Chelsea,
Inghilterra)**

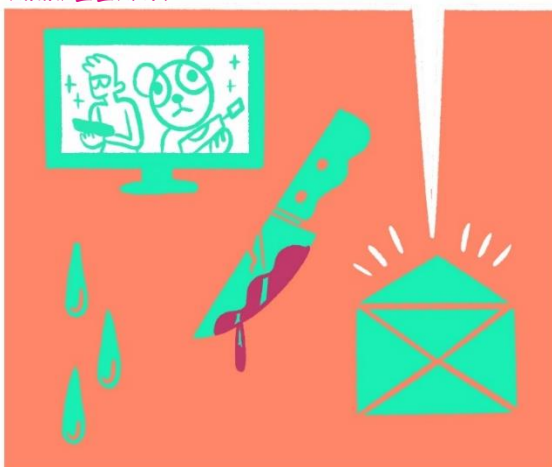
RIMANI AL
SICURO E
SII FORTE

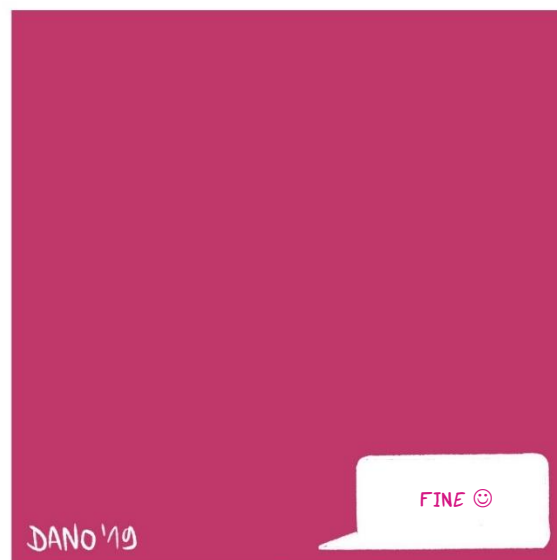


HUNTER E' SEDUTO DAVANTI AL
COMPUTER



FAI DAVVERO SCHIFO A FORTNITE, VAI AD
AMMAZZARTI





Titolo del fumetto

***OGNUNO PUO' FARE
QUALCOSA! FERMA IL
CYBERBULLISMO!***

Creato da

**Gruppo “Dragon Cookies”,
scuola Gustave-Eiffel
(Berlino, Germania)**

ELLA SI E' FATTA UNA FOTO, PENSA DI ESSERE VENUTA BENE E DECIDE DI POSTARLA SU INSTAGRAM



DOPO UN PAIO DI ORE TROVA DEI COMMENTI MOLTO CATTIVI SOTTO LA FOTO



ELLA CANCELLA TUTTI I COMMENTI CATTIVI SOTTO IL POST SENZA ESITAZIONE E, TRISTE, VA A LETTO NEL TENTATIVO DI DIMENTICARE QUANTO SUCCESSO. IL GIORNO DOPO, MENTRE VA A SCUOLA, TUTTI GLI ALTRI RIDONO E ALCUNI ADDIRITTURA LA INSULTANO



ELLA TORNA A CASA DAVVERO TRISTE E CONFUSA. UNA VOLTA NELLA SUA STANZA, RIGUARDA UN'ALTRA VOLTA IL POST E NOTA CHE LA SOTTO LA FOTO SONO COMParsi ANCORA PIU' COMMENTI CATTIVI

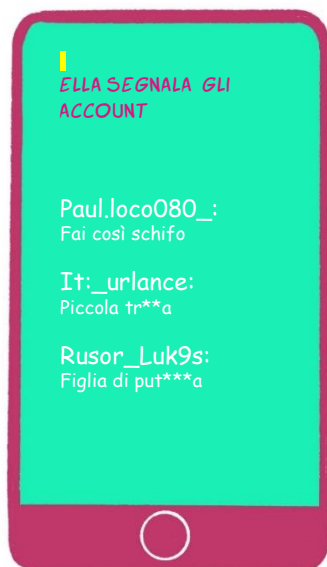


A QUEL PUNTO DECIDE DI CANCELLARE DEL TUTTO LA FOTO



DOPO UN PAIO DI MINUTI, ELLA CHIAMA LA SUA AMICA DANIELLE, CHE LE CONSIGLIA DI SEGNALARE L'ACCADUTO





IL GIORNO DOPO A SCUOLA, ELLA NOTA CHE QUASI TUTTI I RAGAZZI HANNO UNO SCREENSHOT DELL'INSTA-POST. GLI STUDENTI CONTINUANO A CONDIVIDERE L'IMMAGINE TRA DI LORO CON WHATSAPP



ELLA CHIAMA DANIELLE ANCORA UNA VOLTA, CHIEDENDOLE UNA MANO. QUESTA VOLTA DANIELLE SI RACCOMANDA DI COINVOLGERE I SUOI GENITORI E LA POLIZIA



ELLA VA DALLA POLIZIA CON SUA MADRE E SEGNA LA L'ACCADUTO



PER AIUTARE ELLA AD AFFRONTARE LA COSA, SUA MADRE LA PORTA DA UNO PSICOLOGO



FINE

Titolo del fumetto

***SIAMO COME LIBRI.
CHI VA OLTRE LA
COPERTINA?***

Creato da

**Gruppo “Amici”, scuola
Fomal (Bologna, Italia)**





GUARDA KEVIN,
HANNO FATTO UNA
PAGINA FB SU DI TE.
MI SPIACE



OH NO... ECCO
PERCHE' TUTTI
RIDEVANO DI
ME. COSA
POSSO FARE?

CLAIRE, HO
PAURA. NON
SO COSA
FARE.

KEVIN, NE
DEVI PARLARE
CON
L'INSEGNANTE

NON
PREOCCUPARTI,
CI PENSO IO



HANNO CREATO UNA PAGINA FB
CONTRO KEVIN.

GRAZIE CLAIRE, SEI STATA
MOLTO CORAGGIOSA. ORA
ORGANIZZO UN INCONTRO
CON I GENITORI.



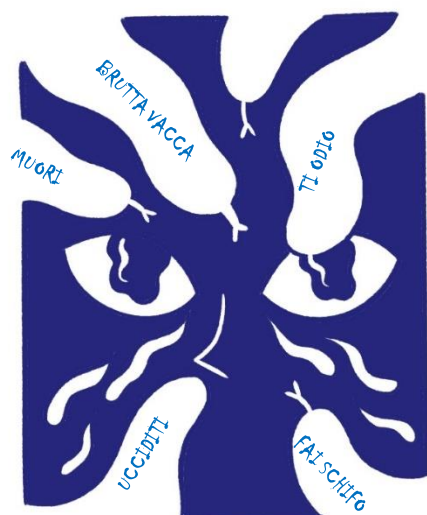


Titolo del fumetto

***CHIEDI AIUTO SE SEI
VITTIMA DI
BULLISMO***

**Creato da
Scuola Helicon VMBO
(Eindhoven, Olanda)**





*CYBERBULLISMO
#RIFLETTIAMOCI
SU*

RIFLETTIAMOCI SU!

Quali tipi di cyberbullismo sono rappresentati nei fumetti?

Da solo/a, in coppia, o con un gruppo di amici, cerca di identificare quali tipi di cyberbullismo sono rappresentati nei fumetti disegnati dagli studenti Europei.

INGHILTERRA _____

GERMANIA _____

ITALIA _____

OLANDA _____

Quali emozioni provano le vittime?

Da solo/a, in coppia, o con un gruppo di amici, cerca di identificare quali sono le emozioni provate dalle cybervittime rappresentate nei fumetti disegnati dagli studenti Europei.

INGHILTERRA _____

GERMANIA _____

ITALIA _____

OLANDA _____

Alcuni modi per affrontare il cyberbullismo: i suggerimenti dei ragazzi di tutta Europa



Blocca il cyberbullo. Nel fumetto “Tutto o niente”, Hunter, su consiglio di un adulto, blocca il contatto che gli aveva inviato dei messaggi offensivi e, in questo modo, lo ferma dall’inviargliene altri. Questa strategia è tanto semplice quanto utile. Se non sai come si blocca un contatto, chiedilo ad un amico o ad un adulto di cui ti fidi, o cerca su Google come si fa: troverai sicuramente dei suggerimenti.



Chiudi l’account e creane uno nuovo. Nel fumetto “Tutto o niente”, Hunter, su consiglio di un adulto, chiude il suo account e ne crea uno nuovo. Questa strategia può essere efficace nel prevenire il cyberbullo dall’inviare altri insulti.



Parlane con qualcuno! In TUTTI i fumetti, ad un certo punto, i personaggi decidono di parlare del loro problema con un adulto o con un amico. Chiedere aiuto (a un amico, un adulto di cui ti fidi, un genitore o un insegnante) è una strategia davvero efficace contro il cyberbullismo. Infatti, quando siamo vittime di cyberbullismo siamo spesso così tristi o arrabbiati che diventa difficile pensare «a mente lucida». In altre occasioni, il problema è così serio che semplicemente non possiamo affrontarlo da soli.



Non restare a guardare! IL ruolo degli amici è fondamentale. Nel fumetto “Siamo come libri. Chi va oltre la copertina?”, Claire vede il suo amico Kevin in difficoltà, e, prendendo in mano la situazione, riferisce quanto accaduto all’insegnante. Questo esempio ci insegna che non dovremmo rimanere indifferenti di fronte al bullismo e al cyberbullismo: dobbiamo agire, anche quando non siamo noi le vittime



Chiedi aiuto ...ad un esperto. Nel fumetto “Ognuno può fare qualcosa”, Ella, alla fine, si rivolge a uno psicologo affinché la aiuti ad affrontare la sua esperienza con il cyberbullismo. Dopo una brutta esperienza, l’aiuto dato dagli amici o dai genitori a volte non è sufficiente a “stare meglio”. In questi casi, è perfettamente normale (e anche furbo!) chiedere aiuto a un esperto.



Rispondi direttamente ai commenti offensivi. Nel fumetto “Noi siamo come libri. Chi va oltre la copertina?” Kevin va a parlare con il bullo dopo aver scoperto la sua identità. Questa strategia, tuttavia, alimenta il conflitto e può portare a serie conseguenze (ad es., una rissa). In questo caso, solo il bullo è espulso dalla scuola. Ma siamo sicuri che anche Kevin non sarebbe stato espulso?

INFORMAZIONI SULLA PREVENZIONE DELL' AUTOLESIONISMO E DEL SUICIDIO

Nel fumetto Tedesco “Chiedi aiuto se sei vittima di bullismo” la vittima è talmente triste che arriva a pensare al suicidio. A volte, capita che eventi particolarmente stressanti o negativi, come nel caso del cyberbullismo, possano far sì che le persone si sentano talmente disperate da iniziare a farsi del male o da pensare che la loro vita non abbia più senso. Che argomento complicato... parliamone!

Si parla di **Autolesionismo** quando una persona si fa del male nel tentativo di gestire sentimenti difficili, ricordi dolorosi o situazioni ed esperienze traumatiche.

Si parla di **Suicidio** quando una persona decide intenzionalmente di togliersi la vita.

Se ultimamente **ti è capitato** di farti del male, o di pensare frequentemente al suicidio, ricorda: questa non è la tua unica opzione. Non tenerti questo «segreto», non c'è niente di sbagliato nello stare male. Parlane con un adulto o un amico di cui ti fidi e chiedigli aiuto. C'è sempre una soluzione, anche per il problema più complesso e doloroso.

Se sai (o sospetti fortemente) che **uno dei tuoi amici** si sia recentemente fatto del male o stia pensando al suicidio, ricorda: stargli accanto può fare la differenza. Ecco alcuni suggerimenti per te:

➤ Non giudicare il/la tuo/a amico/a e non minimizzare i suoi problemi con frasi del tipo “Stai esagerando” o “Andrà tutto bene”.

➤ Ascolta il/la tuo/a amico/a e stagli accanto.

➤ Non tenere la cosa segreta, anche se il/la tuo/a amico/a te lo ha chiesto.

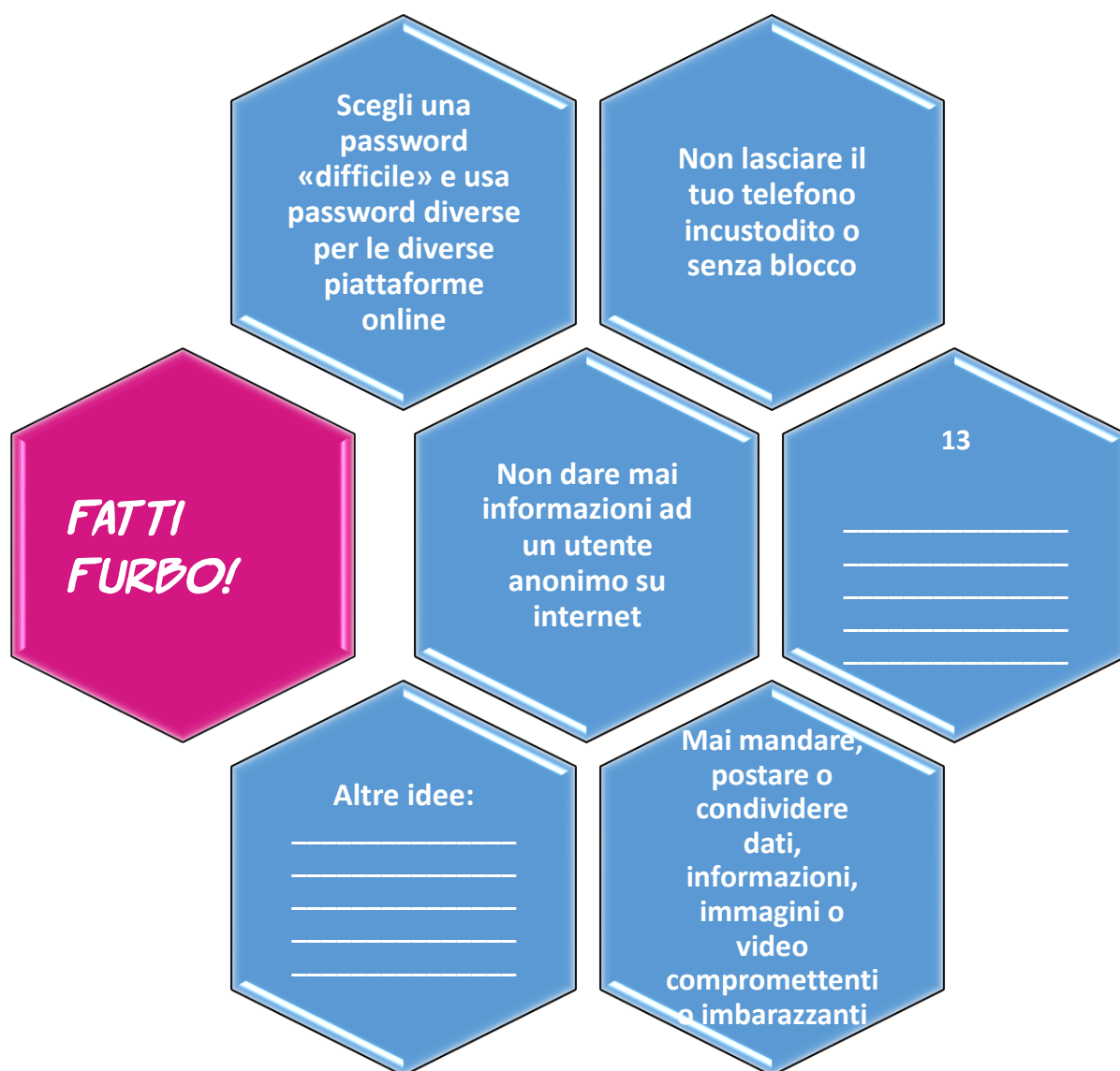
L'autolesionismo e i pensieri sul suicidio sono una questione molto seria e non puoi gestire la situazione da solo/a, indipendentemente da quanto tu sei in gamba. Chiedi aiuto ad un adulto di cui ti fidi (un genitore, un insegnante o uno psicologo scolastico), e fallo il prima possibile.

CYBERBULLYING: #CHECOSAFARE

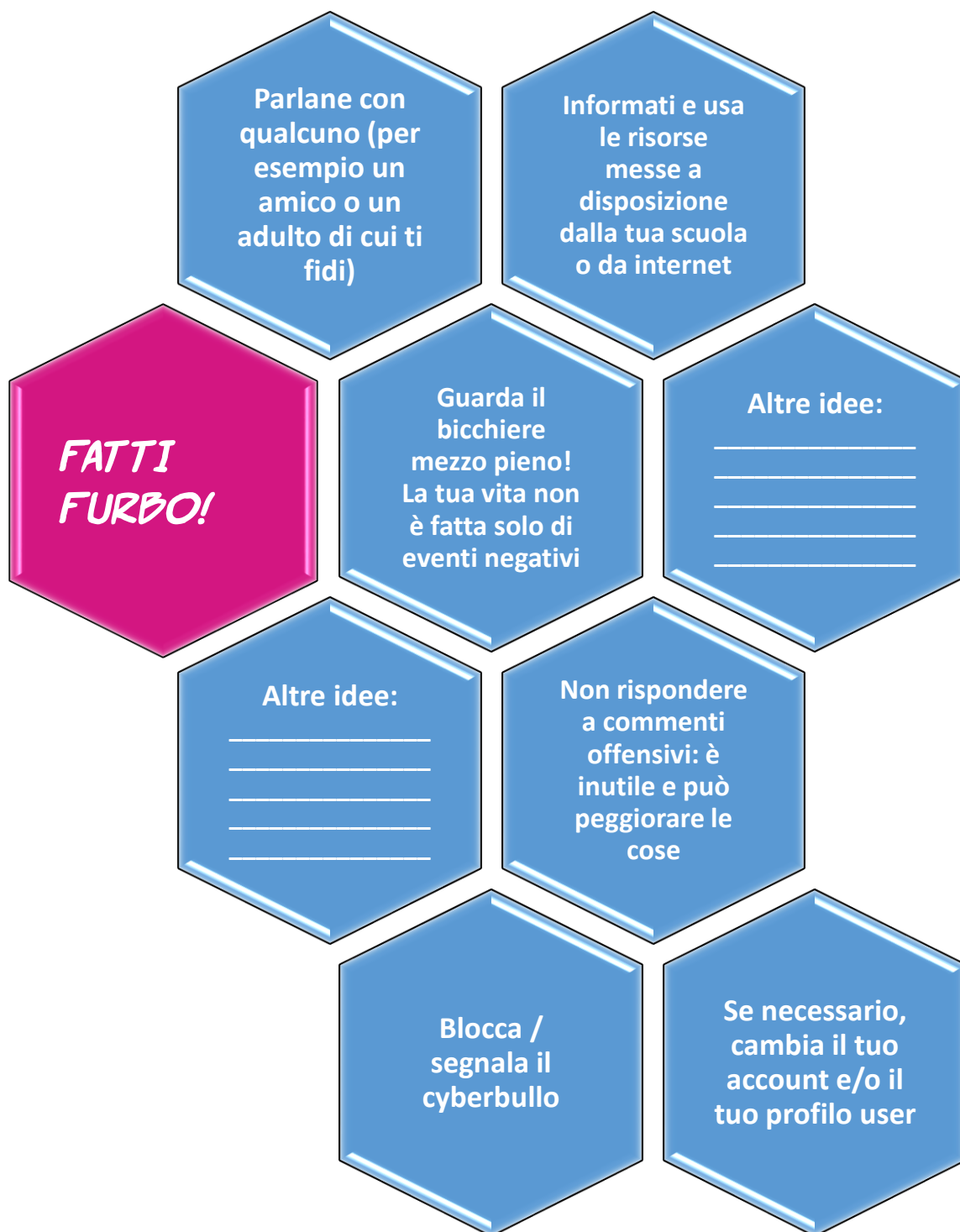
*CONSIGLI DAI GIOVANI DI TUTTA
EUROPA*

PREVIENI IL CYBERBULLISMO!

Chiunque può essere vittima di cyberbullismo! Tuttavia, è possibile in alcuni casi ridurre il rischio di essere oggetto di aggressione online, adottando alcune utili strategie.



SE SEI VITTIMA DI CYBERBULLISMO



SE ASSISTI A UN EPISODIO DI CYBERBULLISMO





Freie Universität Berlin



STANMILLIS UNIVERSITY COLLEGE
A College of Queen's University Belfast



Open Universiteit
www.ou.nl

Goldsmiths
UNIVERSITY OF LONDON



blurred **lives** PROJECT



A Cross-National, Co-Participatory Exploration Of Cyberbullying,
Young People And Socio-Economic Disadvantage.

FINE